E-motors.info- Jul 22

PISTA 22 Luglio 2019

Agostini-Rovera vincono gara-2 del 3° round del Campionato Italiano Gran Turismo Sprint

E' di Riccardo Agostini ed Alessio Rovera, al volante della Mercedes AMG GT3, la vittoria in gara-2 del **Campionato Italiano Gran Turismo Sprint** disputata all'autodromo del Mugello. L'equipaggio dell'Antonelli Motorsport sotto alla bandiera a scacchi ha preceduto di 1"204 la Lamborghini Huracan di Postiglione-Mul e di 14"294 la BMW M6 GT3 di Comandini-Johansson (BMW Team Italia).

Con questo successo Agostini e Rovera si portano a 12 punti dai leader della classifica Postiglione e Mul, riaprendo, di fatto, la lotta per il titolo che verrà assegnato nelle ultime due gare di metà ottobre a Monza.

Nella GT Light sono saliti sul gradino più alto del podio Lippi-Sernagiotto (Ferrari 458 Italia-RAM Autoservice/Iron Lynx), ormai ad una manciata di punti dalla conquista della vittoria finale, davanti a Mattia Michelotto (Lamborghini Huracan ST-Antonelli Motorsport) e ai compagni di squadra Paolino-Jirik (Lamborghini Huracan ST).

Nella GT4, dopo la squalifica in gara-1 per irregolarità tecnica, **Fascicolo-Guerra (BMW M4 GT4- BMW Team Italia) si sono riscattati alla grande aggiudicandosi la loro seconda gara stagionale** davanti ai leader del campionato Riccitelli-De Castro (Porsche Cayman-Ebimotors), con cui si giocheranno il titolo nelle ultime due gare di Monza.

GT3: Una gara sempre al comando quella dei portacolori dell'Antonelli Motorsport, dominata sin dai primi metri dal poleman Rovera che per tutto lo stint ha tenuto alle sue spalle Postiglione e Di Amato. La gara si è riaccesa con l'ingresso della safety car durante l'apertura della corsia box per i cambi pilota, procedura che ha favorito l'equipaggio della RS Racing, con Vezzoni che si è portato al comando davanti ad Agostini e Mul. Al restart, il portacolori dell'Antonelli Motorsport ha lanciato dubito il suo attacco al pilota cremonese, scavalcandolo alla San Donato, imitato poco dopo da Mul e Johansson.

Una volta al comando Agostini ha condotto una gara perfetta, controllando il suo avversario diretto per il titolo, aggiudicandosi, in coppia con Rovera, la seconda gara stagionale davanti a Postiglione-Mul e alla BMW M6 GT3 di Comandini-Johansson.

Dopo la vittoria in gara-1, l'equipaggio di BMW Team Italia è salito ancora una volta sul podio grazie ad un buon primo stint di Comandini, sempre a contatto con i primi, ed una seconda parte di gara impeccabile del giovane pilota svedese, nonostante l'handicap tempo scontato ai box.

Ai piedi del podio hanno concluso una gara tutta in rimonta Fuoco-Hudspeth (Ferrari 488-AF Corse), primi della PRO-AM. Dopo il primo stint del pilota singaporiano, Fuoco è salito in cattedra recuperando diverse posizioni, l'ultima delle quali, al termine di un bel duello, nei confronti di Vezzoni. Il pilota lombardo in coppia con Di Amato, secondi della PRO-AM, hanno preceduto l'Huracan dell'Imperiale Racing di Perolini-Gersekowski, terzi nella PRO-AM, la Mercedes AMG GT3 di Andrea Larini (Antonelli Motorsport), la Ferrari 488 di Mann-Cioci (AF Corse) e la Huracan di Cuneo Magnoni (LP Racing), primi della AM.